



VCS

**ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA
DILETTANTISTICA**

VOLLEY CLUB SCIACCA

Costituita il 17/10/1983 - Riconoscimento Sportivo ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 28/03/1986 n. 157

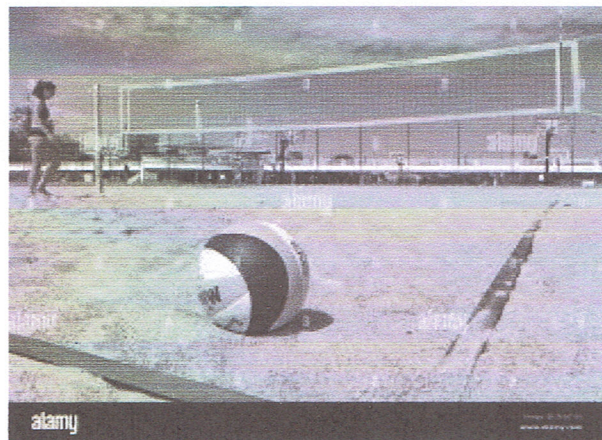
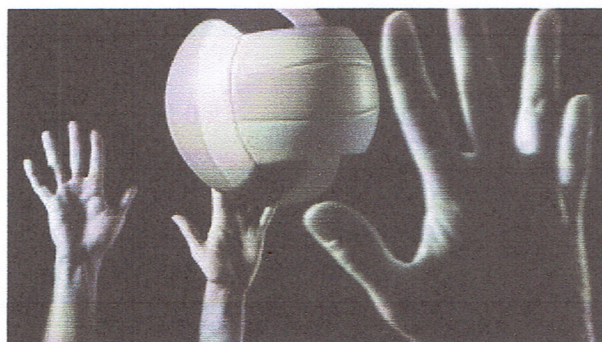
Affiliata alla FIPAV - Codice 180830067 - C.O.N.I. n -4297 - Partita IVA/C.F. 01392970842

Contrada Tabasi, 412 - 92019 Sciacca (Ag)

**CENTRO ESTIVO DIURNO e altri servizi
educativi e ricreativi per minori 2023**

Il Volley per TUTTI...2

Agosto - Settembre 2023



PROGETTO E FINALITA'

Centro estivo diurno 2023: *Il volley per TUTTI ... 2*

L'A.P.D. Volley Club Sciacca partecipa al bando "Centri estivi diurni e altri servizi educativi e ricreativi per minori 2023 del Comune di Sciacca" con il progetto "*Il volley per TUTTI ...2*".

I Centri estivi diurni in cui si pratica **pallavolo e beach volley** offrono ai bambini che già praticano questo sport la possibilità di **perfezionare la tecnica e i fondamentali**, ma sono indirizzati anche ai principianti assoluti che possono avvicinarsi al volley in modo allegro e giocoso; gli istruttori studiano programmi d'allenamento calibrati sul grado di preparazione degli allievi organizzandoli in corsi di diverso livello che si concludono con appassionanti incontri di **volley**. Spesso questi campi fungono anche da "**vivaio**" per la formazione delle nuove leve di squadre già costituite, che continuano a seguire i giovani sportivi fino a introdurli all'attività agonistica e a farli entrare a pieno titolo nel mondo di quello che è il secondo sport più praticato in Italia, con squadre nazionali tra le più forti nel mondo.

Con una crescita esponenziale negli ultimi anni, il **volley** sta assumendo un ruolo sempre più importante nel **panorama sportivo** (e non) italiano. "*Il volley per TUTTI ... 2*" rappresenta la scelta migliore per i bambini/ragazzi che vogliono affinare le tecniche di questo sport incredibile, andando a migliorare aspetti tecnici e tattici.

Tutti gli sport sono utili ai bambini, e soprattutto lo sono gli sport di squadra; tra questi la pallavolo ha una particolarità distintiva e derivante dalle sue regole di gioco, che prevedono un **contatto fisico quasi nullo** con l'avversario e anche con i compagni di squadra, grazie anche alla rete che suddivide il campo. I bambini che praticano questo sport quindi ottengono tutti i **benefici degli sport di squadra** (lo sviluppo dell'affiatamento e del senso d'amicizia, l'apprendimento del rispetto per l'avversario, la comprensione dell'importanza dei ruoli), ma allo stesso tempo restano distanti da qualsiasi forma di violenza, concentrando tutta la propria attenzione sulla palla e sui movimenti.

Questo consente anche di esercitare la **concentrazione, sviluppare la pazienza** e imparare a **gestire le emozioni**, con grandi vantaggi anche per lo sviluppo del carattere e dalla personalità.

Il progetto "*Il volley per TUTTI ... 2*" proposto dalla Volley Club Sciacca è un'attività ricreativo-specialistica per tutti coloro che non possono fare a meno della pallavolo, un'opportunità per giocare ed allenarsi insieme a **professionisti di questo bellissimo sport**.

Verranno affrontati tutti i fondamentali tecnici grazie ad allenamenti specifici, rivolti agli allievi, normodotati e disabili, suddivisi in gruppi per ruolo ed età.

Centri estivi diurni volley 2023 – "*Il volley per TUTTI ... 2*"

Il centro estivo "*Il Volley per tutti ... 2*" rappresenta la naturale prosecuzione del centro estivo che l'APD Volley Club Sciacca realizza annualmente presso il lido Foggia di Sciacca nel mese di Luglio.

Le attività proposte saranno incentrate sulla **pallavolo e sul beach volley**: preparazione, fondamentali e sviluppo del gioco.

Il programma di allenamento prevede sempre **lezioni tecniche e momenti di gioco** in campo. Si affronteranno **lezioni didattiche** volte a migliorare le tecniche di palleggio, bagher ed attacco, oltre all'analisi delle varie tipologie di battuta e sviluppo delle diverse situazioni di attacco.

Durante gli allenamenti i partecipanti saranno sempre divisi per ruoli, per approfondire in modo specifico ogni dettaglio durante il gioco.

In più, **partite e mini tornei**, ma anche discussione di temi quali **l'alimentazione, la lotta alla sedentarietà e al fumo, la collaborazione, la solidarietà** per approfondire importanti temi legati al mondo del volley e dello sport.

Non mancheranno i momenti di svago, le attività alternative outdoor e **le passeggiate**.

Sedi di svolgimento attività

Le attività di beach volley e giochi sulla spiaggia si svolgeranno presso il Lido Foggia sito nella contrada Foggia mentre le attività di volley si svolgeranno presso la palestra dell'I.C. "M. Rossi" di via F.lli Cervi.

Lo staff: i migliori esperti di pallavolo

I ragazzi vedranno al loro fianco durante tutto il periodo del centro estivo diurno dei grandi esperti di pallavolo sia atleti che tecnici.

Il nostro modello: filosofia e sistema

Lo sport rappresenta un'esperienza fondamentale nella vita dei bambini in fase di crescita. Può essere praticato a partire dai 3 anni, per favorire un equilibrato ed armonico sviluppo del corpo, dello scheletro, dei muscoli e delle articolazioni dell'infante.

Grazie alle varie discipline sportive, dagli sport di squadra a quelli individuali, i bambini/ragazzi troveranno delle ottime occasioni di divertimento e socializzazione, nonché delle vere e proprie scuole di vita, che insegneranno loro a conoscere ed avere cura del loro corpo, ad avere rispetto delle regole e degli altri.

Sin da quando sono piccoli, i nostri **bambini** corrono il rischio di adagiarsi in uno **stile di vita troppo sedentario**: nella prima **età dello sviluppo**, quando il loro apparato scheletrico e i muscoli sono in fase di formazione e stanno attraversando il fondamentale processo di crescita, è quindi importante abituarli ad una **vita attiva**, facendo praticare loro dello **sport**.

Lo sport, utilizzato per l'**educazione** dei giovani fin dai secoli più remoti della cultura e della civiltà classica, può infatti diventare un **utile strumento** per favorire la crescita dei nostri piccoli e garantire al loro corpo uno stato di **benessere** e una predisposizione mentale alla pratica della vita all'aria aperta, del **movimento** e della **socialità**, di cui faranno tesoro negli anni della maturità.

Praticare uno sport da bambini, ci fornisce un prezioso bagaglio di **esperienze**, non solo motorie ma anche **psicologiche**, che lasceranno una traccia, positiva e duratura, nel nostro corpo e nel nostro spirito. Per questo, un adulto che ha fatto sport da bambino, è in genere maggiormente predisposto a riprendere a fare esercizio e sport nell'età adulta e a farlo fare anche ai propri figli, affinché anch'essi possano trarre giovamento dai benefici connessi alla pratica sportiva.

Lotta alla sedentarietà

Nella frenetica e tecnologica società contemporanea, il rischio che i vostri figli si adagino nell'ozio e si abituino a praticare una vita sostanzialmente **sedentaria** è molto elevato. Oltre a trascorrere molte ore seduti, fermi e attenti mentre sono in classe e mentre fanno i compiti, c'è una tendenza a spostarsi sempre di più in macchina e sempre meno a piedi e in **bicicletta**, a volte per paura dei genitori ma più spesso per una forma di **pigrizia**.

Inoltre, la presenza costante nelle nostre case di strumenti digitali come televisione, cellulari, tablet e console, finiscono per essere delle tentazioni irresistibili, che li porteranno a trascorre il loro **tempo**

libero chiusi in casa a fissare uno schermo, anziché uscire all'aperto, per andare all'**allenamento**, al campo o al parco a **socializzare** e giocare con gli altri bambini.

Per contrastare questa **tendenza alla sedentarietà** che, associata a **cattive abitudini alimentari**, come spuntini e bibite fuori pasto, può causare fenomeni di **sovrappeso** e **obesità infantile**, l'attività fisica e lo sport sono la soluzione più efficace e positiva.

Perché fare sport fin da piccoli: benefici fisici

Oltre ad essere una **pratica sociale**, divertente ed istruttiva per nostro figlio, lo sport praticato in età pediatrica ha anche dei positivi risvolti sulla sua **salute** e sul suo sviluppo, da un punto di vista fisico e strutturale.

Innanzitutto lo sport, grazie agli **esercizi**, agli sforzi e ai movimenti che comporta, favorisce un regolare ed equilibrato **sviluppo dell'apparato osseo e scheletrico**, nonché un rinforzo delle fibre muscolari. A livello cellulare e di funzionamento interno, lo sport e l'attività motoria possono contribuire ad attivare e regolarizzare il **metabolismo**, a regolarizzare la **circolazione** e la **pressione sanguigna**, collaborando allo **sviluppo armonico** degli organi e delle altre parti del corpo.

Grazie all'**educazione** fisica e poi allo sport, ogni bambino potrà sperimentare le sue prime **esperienze motorie** e, oltre alla muscolatura, sviluppare le capacità che gli permetteranno di muoversi in maniera corretta in rapporto allo spazio che lo circonda.

Grazie agli sport che richiedono un certo grado di sforzo, come il **nuoto** e il **calcio**, imparerà a sviluppare **forza**, **velocità** e **resistenza**, mentre discipline come la **ginnastica artistica** e l'**atletica**, potranno aiutarlo a migliorare e allenare il suo **senso dell'orientamento** e dell'**equilibrio**, nonché le sue capacità di **coordinazione** e **precisione**.

Perché fare sport fin da piccoli: benefici psicologici

Alcuni genitori preferiscono non far praticare sport ai propri figli, per timore che questo ulteriore impegno li distraiga e soprattutto li porti a dedicare meno tempo alla scuola e allo studio. Nel prendere questa decisione, ogni genitore dovrebbe mettere sul piatto della bilancia un importante fattore, ossia che lo sport, oltre a favorire lo sviluppo fisico e a migliorare le capacità coordinative e condizionali, per i bambini può essere anche un buon **allenamento per la mente**.

A livello celebrare ed emotivo, lo sport può rappresentare una prima **palestra della vita**, che permetterà ai vostri piccoli di imparare e comprendere il **funzionamento del proprio corpo**, le sue reazioni, i suoi limiti, le sue potenzialità, acquisendo una maggiore conoscenza e consapevolezza di sé, e spingendoli, nel corso del loro percorso di crescita, a coltivare il desiderio di mettersi alla prova e di testare le nuove **capacità** acquisite.

Allo stesso tempo, sarà per loro una prima occasione di **confronto** con gli altri e di **socialità**, che gli permetterà di conoscere persone nuove, sia bambini, ossia i loro compagni di squadra o i loro avversari, sia adulti, come istruttori, allenatori e altri genitori.

Questo **incontro con l'altro**, in un ambiente sicuro e protetto come quello sportivo, arricchirà sicuramente il loro **bagaglio emotivo ed emozionale**, mettendoli per la prima volta a confronto con un ambiente diverso da quello domestico a cui sono abituati, e spingendoli a conoscere gli altri e a sperimentare l'approccio con altre persone diverse dai propri familiari.

Lo sport può anche essere visto come una rappresentazione mediata della loro futura **vita sociale**, che gli insegnerà l'importanza del **rispetto delle regole**, non solo per ottenere la vittoria ma anche per garantire l'equilibrio e l'armonia di tutto il sistema, ma anche degli altri, delle loro possibilità e capacità e del loro ruolo all'interno della squadra e del gruppo di appartenenza.

Attraverso le prime esperienze sportive e sociali, grazie al vostro esempio, a quello degli allenatori e a quello dei compagni, i vostri figli inizieranno a sviluppare la propria **personalità**, cominciando a delineare il tipo di adulto che diventeranno in futuro.

Bambini ribelli vs bambini timidi

Sempre per quanto riguarda la sfera emotiva e caratteriale dei vostri bambini, lo sport può essere la scelta giusta sia per i bambini che a scuola e a casa mostrano un carattere estroverso e dei comportamenti ribelli e aggressivi, sia per quelli dall'animo più introverso, che comunicano con gli altri in maniera timida e remissiva.

I primi potranno trovare negli sport individuali e in quelli agonistici, come il **nuoto** o le **arti marziali**, uno strumento per mettersi alla prova, misurandosi in primis con sé stessi e con le proprie capacità e imparando ad incanalare le loro **energie** in esubero in qualcosa di bello e positivo. Potete anche decidere di inserirli in uno **sport di squadra**, che rappresenterà per loro una preziosa **valvola di sfogo**, nonché la possibilità di rivestire il ruolo di **leader** all'interno del gruppo, educandoli al rispetto delle regole e degli altri, per garantire il successo di tutta la squadra.

Allo stesso modo, per i bambini più timidi e impacciati, lo **sport individuale** può rappresentare il primo passo per acquisire **sicurezza** in sé stessi e nelle proprie capacità, per poi affrontare con maggiore **consapevolezza** e **coraggio** il giudizio e il confronto con gli altri. Anche coinvolgerli in uno sport di squadra, può rappresentare l'occasione per aprirsi e comunicare con gli altri e per trovare il proprio ruolo all'interno del gruppo.

Qual è il momento giusto per cominciare a fare sport?

Salvo la presenza di particolari patologie, quali **asma** e **cardiopatie** gravi, in presenza delle quali è sempre meglio consultare il **pediatra**, non ci sono particolari controindicazioni su quale sia il momento giusto per iniziare i vostri figli alla pratica dello sport.

Dato che ovviamente l'infante deve aver raggiunto un sviluppo psico-fisico che gli consenta di reggersi in piedi sulle gambe e di compiere i movimenti più elementari, in genere i genitori più sportivi, che da piccoli e da giovani hanno fatto sport, o credono fermamente nell'effetto positivo dello sport per la crescita dei bambini, iniziano a far fare loro attività fisica nell'arco di età che va dai 3 ai 6 anni, portandoli a corsi o iscrivendoli ad **associazioni sportive**.

In questo primo approccio, in cui le capacità sono necessariamente limitate ma il loro potenziale è altissimo, l'ideale sarebbe orientarsi su **attività motorie** semplici e generiche, che contribuiscano allo sviluppo armonico del loro organismo. Tra gli sport consigliati ci sono in genere la **ginnastica**, la **danza** e il **nuoto**, che coinvolgono tutte le parti del corpo in maniera equilibrata e graduale, senza richiedere abilità particolari e l'esercizio di una forza ancora fuori portata per i nostri piccoli.

Con il superamento del sesto anno d'età, oltre alle capacità psico-fisiche del bambino, si perfezionerà anche il suo approccio allo sport, per cui passerà in secondo piano l'aspetto del gioco e del movimento, che finora aveva prevalso, e si potrà pensare di proporgli altri tipi di sport. Grazie alle sue migliorate capacità di coordinazione e precisione e all'aumento di forza e resistenza, si potrà pensare di iscriverlo all'atletica o a un corso di arti marziali, o ancora di farlo entrare in una squadra di **calcio** o di **basket**.

Dalle prime esperienze motorie, si potrà quindi passare a una **pratica sportiva** più adatta alle sue capacità fisiche e attitudini personali, per iniziare ad entrare in una dimensione più completa e matura della pratica sportiva, fino a giungere all'approccio agonistico e competitivo tipico dell'età adolescenziale.

Quale sport e quanto spesso?

Se vi trovate alle prese con la scelta di quale sport far fare al vostro bambino, ci sono alcuni consigli che possiamo darvi: anche se molti genitori vorrebbero obbligare i propri figli a scegliere un determinato sport, magari perché anche loro da giovani erano dei campioni, o perché gli sarebbe tanto piaciuto, o perché ritengono che un certo sport abbia un maggiore potenziale di carriera, o anche solo perché lo ritengono il migliore a prescindere, ricordatevi che **imporre uno sport** al vostro bambino non è sempre la scelta vincente, ma rischierà di sortire l'effetto opposto.

Quella di fare sport è un'**opportunità** che dovete offrire ai vostri bambini, un piacevole diversivo e un momento di **gioco** e **divertimento**, estraneo al contesto domestico e scolastico, per dargli un'occasione di crescere, divertirsi e di fare esperienze fuori casa, in un ambiente tuttavia protetto; non dovrebbe mai essere

un obbligo a cui sottostare, magari con la pressione e l'aspettativa di dover raggiungere un certo risultato, per rendere fieri e soddisfatti i propri cari dell'investimento fatto.

Soprattutto nell'età infantile, nello sport deve prevalere l'aspetto ludico e di socializzazione, quindi la soluzione migliore è **lasciar scegliere** al vostro bimbo, o scegliere insieme a lui, quale sport può piacergli di più, basandovi su diversi fattori: quanto tempo ha a disposizione durante la settimana per praticarlo, che sport fanno i suoi compagni e amici, quali sono le sue **passioni** e attitudini personali e così via.

Potete anche fargli sperimentare più attività sportive, perché possa avere un metro di confronto di quella che più gli piace, permettendogli quindi di decidere quando smettere un'attività che non lo interessa più, pur nel rispetto degli **impegni** presi con la squadra e gli istruttori. Al di là dei giochi e del divertimento, lo sport può servire anche ad **educare** i nostri figli alla scelta e all'assunzione di **responsabilità**, nei confronti del prossimo e del proprio gruppo sociale.

Una volta fatta la scelta più importante, sarete voi genitori a dovervi organizzare, per procurargli la giusta **attrezzatura** e portarlo agli **appuntamenti** previsti, in **palestra**, in **piscina**, al campo o fuori sede, magari per partecipare alle prime **gare** e ai primi **campionati** regionali.

Questo impegno da parte vostra è fondamentale, per far comprendere ai vostri bambini il valore del tempo, proprio e altrui, e l'importanza di rispettare gli impegni presi, per cui vi dovrete organizzare alla perfezione per incastrare questa sua passione all'interno della vostra routine quotidiana, tra impegni domestici e lavorativi.

Nello svolgimento di tali attività, starà a voi genitori indagare sulla **qualità** effettiva delle attività fisiche svolte dai vostri figli, in ambito scolastico ma soprattutto **extrascolastico**, interessandovi al modo in cui sono proposte, alla **preparazione** degli istruttori che le organizzano, nonché ai loro **progressi** e alle loro piccole conquiste.

Sotto questa prospettiva, lo sport può diventare un'occasione di socialità anche per voi genitori, che potete creare dei gruppi e organizzarvi con gli altri padri, madri e parenti, per portare i vostri bambini a fare sport e riportarli a casa, creando un gruppetto affiatato che li segua durante gli allenamenti e li sostenga durante le prime gare e le prime partite.

Divertimento e agonismo

E pensando alle prime partite, alle gare e al tifo, non è detto che i vostri figli non debbano vivere l'**aspetto agonistico** dello sport: al contrario, con l'arrivo dell'adolescenza e della **pubertà**, oltre alla passione e alla voglia di evadere e mettersi in gioco, sarà forse questo uno degli aspetti che maggiormente potranno interessarli e spingerli ad intraprendere una nuova attività sportiva, o proseguire, con uno spirito rinnovato, quella che hanno praticato fin da bambini.

Il compito dei genitori è quindi lasciare che si godano l'**aspetto ludico** dello sport finché sono piccoli, affinché imparino come si vince con stile, dando **onore** e merito ai propri compagni e avversari, evitando gli atteggiamenti negativi come sperare che questi falliscano per primeggiare.

Una **lezione importante** per i vostri figli, è capire che una sconfitta sportiva non è necessariamente la fine del mondo, soprattutto se ci si è impegnati al massimo, giocando pulito e rispettando gli altri giocatori.

Sarà soprattutto nel caso in cui vostro figlio non dovesse avere successo nello sport che ha scelto che dovrete aiutarlo e incoraggiarlo, magari allenandovi con lui e standogli vicino nei momenti di sconforto, per fargli capire che, qualunque siano i suoi risultati, avrà il vostro **appoggio incondizionato**.

Una volta apprese queste semplici verità, il gioco potrà diventare veramente sport e essere affrontato nella maniera più corretta e positiva possibile, non solo da lui che lo pratica, ma anche da voi genitori che dovete imparare a viverlo insieme a lui.

Modelli e figure di riferimento

Rimanendo in tema di gioco e agonismo, non dovete necessariamente aspettarvi che i vostri bambini inizino a praticare uno sport con l'intento di diventare dei campioni o degli **atleti professionisti**, ma non è da escludere nemmeno il contrario.

A partire dagli 10-12 anni, inizieranno, infatti, ad apprezzare non solo la parte ludica e di sfogo, ma anche la vera natura, sportiva ed agonistica, delle diverse **discipline sportive**, cominciando ad avvertire il desiderio di mettersi alla prova e di primeggiare, non solo nel gioco di squadra ma anche in quello individuale.

In quel caso, se ritenete che possa essere per loro una buona possibilità di **espressione** e di sviluppo della loro personalità e del loro **talento**, potete incoraggiarli ad intraprendere tale strada con maggiore impegno e **disciplina**.

Un'ottima soluzione può essere quella di affidarli alle cure di un buon **allenatore** o istruttore, che sappia aiutarli a migliorarsi attraverso l'allenamento, e consigliarli sullo stile di vita e sul **comportamento** che dovranno mantenere, a scuola, a casa e a tavola, per ottenere una buona **prestazione** sul campo.

Oltre al **sostegno della famiglia**, affinché i vostri bambini possano riuscire bene nello sport, è importante che possano contare sull'aiuto di chi ha più **esperienza** di loro, siano i compagni di squadra, i loro avversari e soprattutto il loro coach, che deve saperli **stimolare** nel modo giusto, in base alla loro **età evolutiva** e alle loro capacità personali, andando a svolgere un importante **ruolo educativo** nel processo di **maturazione**.

Anche rifarsi a dei **modelli** di sportivi famosi può essere per loro un utile strumento, per proporsi un obiettivo da raggiungere che li spinga ad allenarsi con maggiore serietà, lasciando loro la libertà di sognare e desiderare, che fa tanto bene nel periodo dell'infanzia.

Periodo di svolgimento Centro estivo diurno: agosto - settembre 2023.

Frequenza settimanale: 3 volte alla settimana: lunedì, mercoledì e venerdì.

Orario di svolgimento attività: le attività si svolgeranno nel mese di agosto in orario antimeridiano dalle ore 09.00 alle ore 12.00, nel mese di settembre si svolgeranno in palestra dalle ore 15.30 alle ore 18.30.

Misure per l'inclusione: il progetto prevede, come ogni anno, la partecipazione di diversi allievi disabili cognitivi, di cui alcuni di età superiore al target previsto dal bando.

L'inclusione dei disabili sarà possibile attraverso il raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

- valorizzare stili di apprendimento differenti, sfruttando i punti di forza degli allievi
- favorire la partecipazione di interi gruppi per il raggiungimento di specifici obiettivi
- sviluppare l'autostima dei bambini/ragazzi e la fiducia nelle loro capacità
- facilitare l'apprendimento, rendendolo interattivo e coinvolgente
- mantenere alta la motivazione di ciascun allievo
- creare opportunità di dialogo e collaborazione

Accoglienza bambine/i in carico ai Servizi Sociali del Comune: l'Associazione è disponibile ad accogliere eventualmente, in forma gratuita per la famiglia e al di fuori della copertura finanziaria di cui al presente avviso, fino ad un massimo di n. 5 bambine/i in carico ai Servizi Sociali del Comune per massimo n. 4 settimane.

Età e numero dei partecipanti: il numero dei partecipanti previsto è di circa 90 allievi/e di cui 80 normodotati e 10 disabili, di età compresa tra i 4 ed i 14, nel rispetto di un rapporto allievi/spazio disponibile e personale/partecipanti al progetto.

Descrizione degli ambienti e spazi utilizzati: la palestra e gli ambienti annessi utilizzati sono consultabili nella planimetria allegata.

Programma giornaliero delle attività:

Dopo un primo momento di accoglienza, le attività avranno inizio con una fase di attivazione generale a cui farà seguito l'attività individuale specifica. Al termine di questo periodo, che durerà circa un'ora, gli allievi faranno una breve pausa. La seconda parte sarà dedicata al gioco e alle attività di gruppo. Gli ultimi minuti saranno, infine, dedicati al recupero funzionale e alla riconsegna degli allievi alle famiglie.

Le attività comprenderanno: giochi collettivi, rispettando indicazioni e regole; Percorsi e gare per migliorare il ritmo, la coordinazione e la destrezza motoria; attività di cooperazione all'interno di un gruppo; interazione positiva con gli altri valorizzando le diversità. Utilizzo del linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni, ecc. Giochi sportivi propedeutici alla Pallavolo.

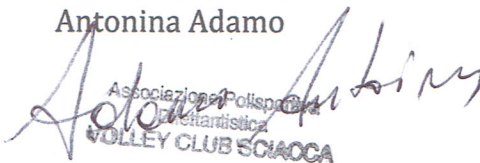
Elenco del personale impiegato: il personale impiegato per lo svolgimento delle attività, nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti, è il seguente:

N.	Cognome/Nome	Qualifica	Titoli posseduti
1	RUSSO ACCURSIO	Direttore Tecnico	- Diploma ISEF - Tecnico FIPAV - Specializzazione polivalente Sostegno diversamente abili
2	NORRITO GIACOMO	Tecnico	- Diploma ISEF - Tecnico CIP/FISDIR - Specializzazione polivalente Sostegno diversamente abili
3	GRAFFEO VINCENZO	Tecnico	- Laurea Scienze motorie - Tecnico FIPAV
4	DIMINO IRENE	Tecnico	- Docente di Scienze motorie
5	PUCCIO LUIGI	Tecnico	- Tecnico CALISTHENICS - Ass. Autonomia e Comunicazione - Docente Scienze motorie
6	MARCHESE ANTONINO	Tecnico	Tecnico FIPAV
7	SOLDANO MARZIA MARIA	Animatrice volontaria	Diploma II.SS.
8	BONO GIUSEPPE	Animatrice volontaria	Studente II.SS.
9	GALLUZZO GIORGIA	Animatrice volontaria	Studentessa II.SS
10	GRACEFFO CARMELO	Animatore volontario	Laurea in Agraria
11	GRACEFFO IGNAZIO	Animatore volontario	Laurea in Ingegneria

Modalità di raccolta delle iscrizioni e di accoglimento delle domande: seguirà la seguente procedura:

1. Consegna dei modelli delle istanze alle famiglie;
2. Accoglimento delle istanze compilate delle famiglie, redatte su apposito modello fornito dal Comune e secondo i tempi indicati dall'Ufficio;
3. presentazione elenco dei fruitori all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune nei termini di scadenza previsti.

Il Presidente pro-tempore
Antonina Adamo


Associazione Polisportiva
Dilettantistica
VOLLEY CLUB SCIACCA